

# EUROPA INFORMAZIONI

Antonino Amato, Via Masolino da Floregia 3, 92100 Agrigento

Telefono: 0922/598492. Account: antonino-amato800@alice.it

## Santa Romana Chiesa: tra “fede” ed “impostura”

Sulla recente visita di Benedetto XVI° alla Sinagoga di Roma i Giudei si sono sbizzarriti esternando svariati dubbi sulla “**sincerità**” del Papa e della Chiesa tutta. Dubbi più che legittimi, ove si rifletta che i Giudei continuano a leggere e ad interpretare la “**Bibbia**” nella stessa maniera. Sono i chierici di Santa Romana Chiesa a fare le capriole.

Stranamente il “**mondo cattolico**” tace. E tace malgrado i Vangeli, Vangeli sui quali si basa la fede del “**popolo cristiano**”, subiscano non solo una “**variazione interpretativa**” ma perfino delle “**forzature che ne snaturano la lettura**”. Fa parte di una diversa interpretazione il “**deicidio**” attribuito agli Ebrei. E su questo confesso che la lettura moderna dei Vangeli mi convince più della lettura antica. E difatti se Dio, nella sua grandezza, conosce il passato, il presente e il futuro, perché imputare agli Ebrei la crocifissione di Gesù se questo accadimento era “**nella mente di Dio**”?

Ben altra cosa è il “**Dio**”, predicato da Gesù nei vangeli e lo “**Jahvé**”, descritto dai Giudei nell’antichità e confermato dai Giudei dei nostri giorni. Qui subentra la “**fede**”. A credere che Gesù è il “**figlio di Dio**”, è verosimile che Gesù interpreti la Bibbia e ci parli di Dio come “**padre amorevole di tutti gli uomini**”, che da padre amorevole “**ci perdona i peccati**”, invitandoci a “**perdonare chi ha peccato verso di noi**”. Narrano i Vangeli che i Giudei dei tempi di Gesù giudicarono “**bestemmie**” le sue asserzioni e lo fecero condannare alla crocifissione. Per i Giudei di ieri e di oggi “**Jahvé è il Dio dei giudei**” e tale rimane.

A mio sommosso parere siamo in presenza di una **contraddizione insuperabile**. E, se possono avere torto tutti quei Pontefici (alcuni dei quali Santi) che hanno perseguitato i Giudei, hanno torto marcio gli ultimi Pontefici che, pur di ingraziarsi i Giudei, rinnegano Gesù e i Vangeli. Segno evidente che a Gesù e ai Vangeli non credono neppure loro. Malgrado li predichino da 2.000 anni.

\*\*\*

**La frattura a me appare insuperabile.** Solo che Vittorio Messori tenta di spiegarci quella che è un’autentica apostasia (1).

Scrivi Messori che Gesù, gli Apostoli, Saul/Paulo e i primi ad ascoltare la “**buona novella**” erano Ebrei. Su questo nessuna questione: qualsiasi “**idea**” deve considerarsi benvenuta sia che venga dagli Ebrei, dai Giapponesi oppure dai Polinesiani. Solo che Messori aggiunge che questa è “**una disputa (e un mistero) in famiglia**” (1). Intendendo: **riguarda solo Ebrei e Cristiani**. E questo mi suona alquanto strano. Mi chiedo: perché Messori scrive “**Ebrei**” (rifacendosi alla etnia vera e/o presunta) e “**cristiani**” (riferendosi alla appartenenza religiosa e trascurando l’etnia)? Mi rispondo: Messori fa del “**razzismo all’incontrario**”: **gli Ebrei, a dire di Messori, sono tali per etnia e per fede; i cristiani, invece, non hanno identità etnica, hanno solo una identità religiosa.**

**Tutto qui? NO, il meglio (o il peggio?) deve ancora venire.** Messori nota che sulla visita di Benedetto XVI° in Sinagoga sono stati espressi molti pareri. Alcuni dei quali erano “**razionali**”, opinioni non vivificate dalla “**fede**”. E conclude che, di queste cose, può parlare solo chi ha fede. Messori scrive queste sue asserzioni il 19 gennaio 2010. In un periodo che viene proclamato “**tempo dei lumi**”.

Ignora, anzi finge d’ignorare, che nei “**secoli bui**” quando il Cristianesimo diede vita in Europa a quella che si chiamò “**Civitas Christiana**”, si sosteneva che “la filosofia deve essere ancella della teologia”. E che la chiesa ha avuto molti teologi/filosofi tra i quali Sant’Agostino d’Ippona e San Tommaso d’Aquino. Segno evidente che, in pieno medio evo, la Chiesa riconosceva valenza alla razionalità e proclamava “**Santi**” i suoi teologi/filosofi. Oggi che Santa Romana Chiesa svende il Buon Dio, Gesù e i Vangeli per meno di 30 denari, Messori viene a sostenerci che, su queste cose, il vulgo non deve mettere bocca. Perché queste cose sono riservati solo ai chierici.

**Abbia fede il vulgo e cerchi di belare al meglio** A pensare ed amministrare ci stanno i Giudei. Con i chierici di Santa Romana Chiesa a fare da chierichetti. **Amen, anzi Shalom.**

**Antonino Amato**

(1) “**Ebrei e cristiani, una disputa (e un mistero) in famiglia**” in “**Corriere della Sera**” del 19 gennaio 2010, pagina 42.